

La presente determinazione dirigenziale è in pubblicazione all'Albo del Consorzio, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 7 MAR. 2016

IL DIRETTORE D'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Dott. Peppino Oggiano

Avverso la presente determinazione è ammessa opposizione da proporsi entro trenta giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione della stessa. Contro gli atti che decidono sulle opposizioni è ammesso ricorso all'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli atti stessi.



Copia conforme all'originale
Il Direttore di Area Tecnico-Agraria
(Ing. Franco MORITTO)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

SASSARI

AREA TECNICA - AGRARIA

Determinazione n. 51 del 7.03.2016.

OGGETTO: RIFACIMENTO DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE PRINCIPALE DN 2000 ALIMENTANTE IL 3° E 4° LOTTO IRRIGUO. LAVORI DI COMPLETAMENTO. CIG 5827334424. APPROVAZIONE "PERIZIA DI VARIANTE N° 2 SENZA AUMENTO DI SPESA".

IL DIRETTORE DI AREA

Vista la L.R. 23.05.2008 n° 6 "Legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica";

Visto lo statuto del Consorzio di Bonifica della Nurra, approvato dal Consiglio dei Delegati con del. 15.12.2008 n° 13;

Vista la deliberazione della Deputazione Amministrativa 9.12.1997 n° 85 con la quale vennero conferite al Dott. Ing. Franco Moritto le funzioni di Direttore del Servizio Tecnico;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Delegati n° 15 del 7.10.2002 con la quale il Servizio Tecnico fu integrato con il Settore Irrigazione e fu denominato Servizio Tecnico - Agrario;

Visto il Decreto n° 276 del 30.12.2013 del Ministero delle Politiche Agricole – Gestione Ex AGENSUD che ha approvato e finanziato l'intervento denominato "Rifacimento della condotta adduttrice principale Dn 2000 alimentante il 3° e 4° lotto irriguo. Lavori di completamento. A./G.C. 158" per l'importo omnicomprensivo di € 13.370.000,00, e nel contempo ha individuato il Consorzio di Bonifica della Nurra quale concessionario per l'esecuzione dei lavori in argomento e Autorità Espropriante ai sensi del T.U.D.P. R. 327/2001.

Visto il Disciplinare di concessione, regolante i rapporti del finanziamento tra il Ministero e il Consorzio, sottoscritto il 12/2/2014 (Rep. n. 2/2014);

Visto il Decreto n° 276 del 30.12.2013 del Ministero delle Politiche Agricole – Gestione Ex AGENSUD che ha approvato e finanziato l'intervento denominato "Rifacimento della condotta adduttrice principale Dn 2000 alimentante il 3° e 4° lotto irriguo. Lavori di completamento. A./G.C. 158" per l'importo omnicomprensivo di € 13.370.000,00, e nel contempo ha individuato il Consorzio di Bonifica della Nurra quale concessionario per l'esecuzione dei lavori in argomento e Autorità Espropriante ai sensi del T.U.D.P. R. 327/2001.

Visto il Decreto n° 153 del 7.01.2016 del Ministero delle Politiche Agricole con il quale ha rimodulato il quadro economico dell'intervento e ha preso atto della Perizia di variante n° 1 senza aumento di spesa;

VISTO il Disciplinare di concessione, regolante i rapporti del finanziamento tra il Ministero e il Consorzio, sottoscritto il 12/2/2014 (Rep. n. 2/2014);

Vista la Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 252 del 14.10.2014 con la quale viene affidato l'incarico di Ingegnere delegato all'Alta Sorveglianza, per l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 7 del Disciplinare regolante la concessione sottoscritto in data 12.02.2014, all'Ing. Antonino Casciolo;

Vista la Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 48 del 18.03.2015 che aggiudica al

Raggruppamento Temporaneo d'Imprese Rotech srl, Z.A. Forche 171 Naz-Sciavez (BZ), Impresa Capogruppo e C.f.C. Soc. Coop., Impresa mandante, l'esecuzione dei lavori in argomento;

Visto il contratto di appalto, per l'importo di € 8.580.070,35, compresi gli oneri della sicurezza, stipulato in data 28.05.2015, Rep. n° 61411, Fasc. 33537 e il verbale di consegna parziale dei lavori in data 10.07.2015 e il successivo verbale di consegna definitiva dei lavori in data 3.12.2015;

Vista la perizia di variante n° 1 – senza aumento di spesa, redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "*per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal Regolamento*" D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che prevede l'utilizzo di una condotta in PRFV del Di 1800 mm in luogo di quella del Di 1830 mm offerta in sede di gara dall'appaltatore, in quanto, a seguito dell'esecuzione della scannerizzazione 3d all'interno della condotta e dell'elaborazione dei risultati ottenuti, nel tratto compreso tra il punto d'inizio del tratto da risanare previsto in progetto (zona azienda Bonassai) e il casello posto in prossimità dell'attraversamento della S.S. n° 291, è emersa la sistematica presenza di vistose deviazioni angolari e di allineamento, principalmente sul piano verticale, tra i segmenti tubolari della condotta esistente, che di fatto rendevano impossibile l'utilizzo del materiale tubolare in PRFV del Di 1830 mm proposto dall'Impresa in sede di offerta;

Dato atto che le modifiche apportate con la suddetta perizia sono state formalizzate con la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo Rep. n° 434 in data 4.02.2016;

Preso atto che a conclusione della stagione irrigua 2015 l'Impresa ha completato l'esecuzione dell'ispezione interna dell'intero tratto 2, dal casello "*Bonassa*" al casello "*Monte Uccari*", e che l'elaborazione dei dati del rilievo ha evidenziato la medesima problematica emersa per il primo tratto e oggetto della perizia di variante n° 1 – senza aumento di spesa;

Stabilito che il Direttore dei Lavori ha provveduto quindi a redigere la seconda perizia di variante senza aumento di spesa, ai sensi del disposto dell'art. 132, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "*per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento*" D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, secondo quanto accertato dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 161 del Regolamento medesimo, che rappresenta l'esigenza di adottare, per il rimanente tratto di relining dal Casello "*Bonassa*" al Casello "*Monte Uccari*", una condotta in PRFV del Di 1800 mm in luogo di quella del Di 1830 mm offerta in sede di gara dall'appaltatore;

Accertato che i maggiori oneri, determinati col nuovo prezzo definito utilizzando gli stessi criteri delle analisi dei singoli prezzi giustificati dall'Impresa, ex art. artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n° 163/2006 e approvati dal Consorzio, quantificabili in € 31.850,99 netti e € 38.554,22 al lordo di S.G. 13%, U.I. 3% e Sic. intrinseca 4%, vengono completamente accollati all'Impresa in virtù del disposto del Disciplinare di gara (*par. 3.1 - Le varianti in sede di offerta*) il quale stabilisce che "*le varianti saranno proposte sotto la completa responsabilità dell'Impresa, eventuali difficoltà realizzative delle stesse in sede esecutiva comporteranno comunque l'obbligo per l'aggiudicatario di portare a termine l'opera con le modalità previste nel progetto definitivo-esecutivo a base di gara; in tal caso l'appaltatore non avrà alcun diritto a richiedere ulteriori somme rispetto agli importi contrattuali nel caso in cui le varianti stesse comportassero risparmi*".

Preso atto che la suddetta perizia è stata trasmessa, con nota prot. n° 1726 del 4.02.2016, al Ministero finanziatore e all'Ing. addetto all'Alta Sorveglianza;

Preso atto altresì che la suddetta perizia ha ricevuto i prescritti pareri favorevoli del Progettista e Responsabile della Sicurezza e del Responsabile del Procedimento;

Visto l'art. 161 c. 9 ultimo periodo del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, *Variazioni ed addizioni al*

progetto approvato, il quale stabilisce che le perizie di variante che non comportano la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato, come quella in argomento, sono approvate dal responsabile del procedimento, sempre che non alterino la sostanza del progetto;

Visto l'art. 10 comma 4 del Disciplinare di concessione, regolante i rapporti del finanziamento tra il Ministero e il Consorzio, sottoscritto il 12/2/2014 (Rep. n. 2/2014), che stabilisce che decorsi 30 giorni dalla data di trasmissione della variante al Ministero finanziatore senza che questi abbia espresso il proprio diniego, il Consorzio possa procedere nell'ambito della normativa di Settore;

RITENUTO, sulla base degli atti e delle considerazioni ivi contenute, che sussistano i presupposti per l'approvazione della perizia di variante n° 2 senza aumento di spesa in argomento e per l'approvazione dello schema dell'atto aggiuntivo che regolerà i rapporti tra l'Impresa e l'Amministrazione in virtù delle modifiche introdotte con la perizia di variante n° 2 senza aumento di spesa in argomento;

Dato atto che per le attività di esecuzione dell'intervento in argomento con Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 99 del 20/05/2014 era stata impegnata la somma di Euro 13.370.000,00, successivamente rideterminato con Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 9 del 26.01.2016 in € 13.216.726,19, mediante impegno di spesa n. 2014/286/0 al cap. 211052 con oggetto "Rifacimento della Condotta Adduttrice Principale DN 2.000 mm alimentante il 3° e 4° Lotto Irriguo - Lavori di completamento" del Bilancio di previsione 2014;

Dato atto inoltre che, per il finanziamento dell'intervento in argomento, con Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n. 318 del 04/12/2014 era stata accertata la somma di Euro 13.370.000,00, successivamente rideterminato con Determinazione del D.A.T.A. del Consorzio n° 9 del 26.01.2016 in € 13.216.726,19, mediante accertamento 2014/207/0 n. al cap. 211052 con oggetto " Finanziamento MIPAAF per rifacimento condotta DN 2000 3° e 4° lotto irriguo - Lavori completamento " del Bilancio di previsione 2014.

RITENUTO necessario procedere in merito;

RITENUTO che il presente provvedimento rientra nelle attribuzioni del Direttore del Servizio Tecnico e Agrario ai sensi dell' art. 24, punto 2), dello Statuto Consortile;

DETERMINA

1. Di approvare la "Perizia di variante n° 2 senza aumento di spesa, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 132, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "*per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento*" D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, secondo quanto accertato dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 161 del Regolamento medesimo e relativa al progetto "*A/G.C. n.158 - Rifacimento della condotta adduttrice principale DN2000 alimentante il 3° e 4° Lotto irriguo – Lavori di completamento*";
2. Di inviare il presente provvedimento al Servizio Amministrativo del Consorzio.

IL DIRETTORE DELL' AREA TECNICA-AGRARIA

F.to Dott. Ing. Franco Moritto